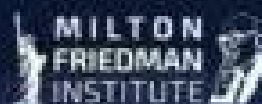


PRESS RELEASE

15 MAGGIO 2024

AGIMEG
Agenzia di stampa mercato dei giochi



15 Maggio 2024

Il gioco pubblico in italia:

riordino, questione territoriale e cortocircuiti
istituzionali

presentazione
del libro

AGIMEG - PRESS AGENCY

Lollobrigida (Dir. Giochi ADM): "Al lavoro con gli enti locali per trovare una soluzione al riordino del gioco fisico"	2
Il gioco pubblico in Italia: riordino questione territoriale e cortocircuiti istituzionali.....	6
Cangianelli (Pres. EGP-Fipe): "Distanziometri e limiti orari non aiutano i giocatori problematici ma anzi regalano risorse all'illegalità"	10
Garavaglia (Lega): "Per il riordino del gioco fisico punteremo su una compartecipazione degli enti locali al gettito. Daremo grande importanza anche alla lotta alla ludopatia"	11
Osnato (Pres. Comm. Finanze Camera): "La politica prenda decisioni coraggiose nella tutela degli operatori e dei giocatori"	12
De Bertoldi (Fratelli d'Italia): "Attaccare sempre il gioco legale è un assist all'illegalità"	13
Miele (Pres. Corte dei Conti): "Lo Stato deve avere tutto l'interesse a tutelare il gioco legale per aspetti economici e sociali"	14
Distante (Pres. Sapar): "Le piccole e medie imprese sono partner dello Stato da tutelare. Basta alle decisioni dei sindaci e delle amministrazioni locali che ci penalizzano e che vanificano gli investimenti"	15
Iaccarino (Pres. Astro): "La regolamentazione del settore deve basarsi su analisi di carattere scientifico e non su idee di carattere politico. Le due parole d'ordine sono formazione e tecnologia"	16
Lollobrigida (Dir. Giochi ADM): "Al lavoro con gli enti locali per trovare una soluzione al riordino del gioco fisico. Gli attuali distanziometri e luoghi sensibili vanno assolutamente rivisti"	17
Parlati (Pres. ACMI): "Chiediamo con fermezza di essere coinvolti, come associazioni e operatori, nel processo di riordino del settore"	18
Avv. Geronimo Cardia: "Libro tosto, difficile per gli argomenti trattati. Abbiamo evidenziato dei cortocircuiti istituzionali su distanziometri, luoghi sensibili ed orari"	19

PRESENTATO A ROMA IL LIBRO DELL'AVV. CARDIA
"IL GIOCO PUBBLICO IN ITALIA: RIORDINO,
QUESTIONE TERRITORIALE E CORTOCIRCUITI
ISTITUZIONALI"

Lollobrigida (Dir. Giochi ADM): "Al lavoro con gli enti locali per trovare una soluzione al riordino del gioco fisico"



15 maggio 2024 | 14.53

Si è tenuta oggi, presso la sala Caduti di Nassirya del **Senato**, la presentazione del libro dell'Avv. Geronimo Cardia, "Il gioco pubblico in Italia: riordino, questione territoriale e cortocircuiti istituzionali".

Il **senatore Garavaglia** (Lega), ideatore dell'iniziativa, ha aperto i lavori: "Nel prossimo decreto affronteremo il **riordino del gioco fisico**. Vogliamo inserire una compartecipazione degli Enti Territoriali al gettito derivante dal gioco, per responsabilizzarli ed evitare che aumentino le tasse in altri settori. Grande importanza daremo anche al contrasto della ludopatia".

"Crescita economica e tutela della persona devono essere i capisaldi da tenere in considerazione nella riforma di un settore importante come quello dei giochi", ha sottolineato l'onorevole **Marco Osnato**, presidente della Commissione Finanze della Camera. "Quando regna il caos nulla è protetto, e così vale anche per i giochi. Gli approcci ideologici non possono funzionare, è bene che siano i tecnici a prospettare le soluzioni più ragionevoli. La politica prenda decisioni coraggiose nella **tutela degli operatori e dei giocatori**. I tempi sono maturi affinché tutte le figure presenti nel gioco pubblico collaborino per la crescita del settore".

Poi l'intervento dell'onorevole **Andrea De Bertoldi** di Fratelli d'Italia: "Il gioco è una delle principali entrate dello Stato, quindi o si ha il coraggio di rinunciare alle **entrate del gioco legale**, altrimenti si fa solo populismo. Limitare il gioco è solo un assist all'illegalità. Ci auspichiamo che arrivi presto la riforma del gioco fisico con uniformità sul territorio, trovando un punto di incontro nella Conferenza Stato-Regioni per assegnare una parte del Preu agli Enti Locali".

"Il gioco pubblico fornisce **11 miliardi di euro di gettito** e 150.000 posti di lavoro, è un settore molto importante per l'economia. Parliamo di gioco pubblico legale quindi se trascuriamo il gioco legale apriamo gli spazi all'illegale. Lo Stato deve avere tutto l'interesse a tutelare il gioco legale per aspetti economici e sociali. La delega fiscale è un'occasione per riordinare un settore fondamentale. Certezza e stabilità devono

essere i principi cardine”, le parole di **Tommaso Miele**, Presidente aggiunto della Corte dei Conti.

Domenico Distante, presidente della Sapar, ha dichiarato: “Tutto ciò che facciamo come **piccole e medie imprese** lo facciamo per lo Stato, per le casse dello Stato e per la tutela della legalità. Ma siamo continuamente in balia dei provvedimenti degli Enti Locali, non abbiamo certezze. Noi siamo partner dello Stato, garantiamo tutela sul territorio, ma ogni giorno viviamo sulle montagne russe per le decisioni dei sindaci e delle amministrazioni locali che ci penalizzano, vanificando gli investimenti. Chiediamo solo di poter lavorare tranquillamente”.

Il Direttore Giochi dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, **Mario Lollobrigida**, ha detto: “Stiamo lavorando con gli Enti Locali per trovare nuovi accordi tramite una **nuova Conferenza Unificata**. Bisogna rivedere il discorso del distanziometro e dei luoghi sensibili, questi provvedimenti vanno assolutamente rivisti. Poi è necessario prevedere la compartecipazione degli Enti Locali e delle Regioni nelle entrate derivanti dal gioco”.

Per **Armando Iaccarino**, presidente del Centro Studi Astro: “Bisogna porsi l’obiettivo di una **razionalizzazione sul territorio** tale che garantisca l’attività dei soggetti privati, il controllo del settore pubblico, e il controllo di una domanda di gioco sempre crescente. Le restrizioni non hanno portato ad alcuna diminuzione della domanda, anzi c’è un aumento. La regolamentazione del settore deve basarsi su analisi di carattere scientifico e non su idee di carattere politico. Le due parole d’ordine sono formazione e tecnologia”.

Gennaro Parlati, presidente di ACMI, ha invece detto: “Siamo davvero a un passo dalla soluzione dei problemi? Purtroppo la strada è lunga e difficile. Ci dimentichiamo dei rischi del **gioco online**. Si parla di equilibrio, che non può prescindere dal coinvolgimento del settore ai tavoli che stanno lavorando al riordino.

Chiediamo con fermezza di essere coinvolti, come associazioni e operatori, di essere coinvolti nel processo di riordino”.

“**Distanziometri** e limitazioni degli orari sono regole stupide, che non raggiungono minimamente gli obiettivi prefissati, non hanno alcuna utilità sui giocatori patologici, anzi generano spostamenti verso l’illegalità. Le imprese si aspettano un atto politico e legislativo, di attuazione della delega fiscale. Tutte le imprese che investono nel settore devono essere messe nelle condizioni di poter continuare a farlo”, il pensiero di **Emmanuele Cangianelli**, presidente di EGP-Fipe.

Le conclusioni sono infine state affidate all’autore del libro, l’avvocato **Geronimo Cardia**: “Questo è un libro tosto, difficile, devo ringraziare tutti coloro che hanno collaborato oltre alle istituzioni. Abbiamo messo sul tavolo argomenti delicati. I distanziometri e i luoghi sensibili sono stati concepiti in modo sbagliato, così come gli orari. Non si può fare di tutta un’erba un fascio. Ogni volta che c’è una norma bisogna capire se risponde ai principi di tutela dei giocatori, degli operatori, del gettito. Invece ci sono tanti cortocircuiti istituzionali. Nel libro cerchiamo di dare delle risposte. La **rete generalista** è quella più debole, più attaccata, e la formazione è utile anche per i tabaccai e i baristi che svolgono un ruolo prezioso”.

la Repubblica

[Il gioco pubblico in Italia: riordino questione territoriale e cortocircuiti istituzionali - la Repubblica](#)

Il gioco pubblico in Italia: riordino questione territoriale e cortocircuiti istituzionali



Gli interventi delle istituzioni e delle associazioni sulle questioni relative al riordino del gioco fisico

Presentato al Senato il libro dell'avvocato Cardia dedicato ai temi caldi del settore

Il gioco pubblico, in particolare il settore del fisico, al centro delle discussioni oggi in Senato. Si è tenuta infatti, presso la sala Caduti di Nassirya, la presentazione del libro dell'Avv. Geronimo Cardia, "Il gioco pubblico in Italia: riordino questione territoriale e cortocircuiti istituzionali". La moderazione è stata affidata ad Alessandro Bertoldi, Direttore Esecutivo dell'Istituto Milton Friedman.

L'evento ha rappresentato l'occasione per confrontarsi su tutti gli aspetti e le problematiche del settore del gioco in Italia, con attenzione al gioco terrestre, non ancora coinvolto nella riforma.

“Il gioco pubblico fornisce 11 miliardi di euro di gettito e 150.000 posti di lavoro, è un settore molto importante per l'economia. Parliamo di gioco pubblico legale quindi se trascuriamo il gioco legale apriamo gli spazi all'illegale. Lo Stato deve avere tutto l'interesse a tutelare il gioco legale per aspetti economici e sociali. La delega fiscale è un'occasione per riordinare un settore fondamentale. Certezza e stabilità devono essere i principi cardine”, le parole di Tommaso Miele, Presidente aggiunto della Corte dei Conti.



Domenico

Distante, presidente Sapar

Domenico Distante, presidente della Sapar, ha dichiarato: “Tutto ciò che facciamo come piccole e medie imprese lo facciamo per lo Stato, per le casse dello Stato e per la tutela della legalità. Ma siamo continuamente in balia dei provvedimenti degli Enti Locali, non abbiamo certezze. Noi siamo partner dello Stato, garantiamo tutela sul territorio, ma ogni giorno viviamo sulle montagne russe per le decisioni dei sindaci e delle amministrazioni locali che ci penalizzano, vanificando gli investimenti. Chiediamo solo di poter lavorare tranquillamente”.

Il Direttore Giochi dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Mario Lollobrigida, ha detto: “Stiamo lavorando con gli Enti Locali per trovare

nuovi accordi tramite una nuova Conferenza Unificata. Bisogna rivedere il discorso del distanziometro e dei luoghi sensibili, questi provvedimenti vanno assolutamente rivisti. Poi necessario prevedere la compartecipazione degli Enti Locali e delle Regioni nelle entrate derivanti dal gioco”.



Mario

Lollobrigida, ADM

Per Armando Iaccarino, presidente del Centro Studi Astro: “Bisogna porsi l’obiettivo di una razionalizzazione sul territorio tale che garantisca l’attività dei soggetti privati, il controllo del settore pubblico, e il controllo di una domanda di gioco sempre crescente. Le restrizioni non hanno portato ad alcuna diminuzione della domanda, anzi c’è un aumento. La regolamentazione del settore deve basarsi su analisi di carattere scientifico e non su idee di carattere politico. Le due parole d’ordine sono formazione e tecnologia”.

Gennaro Parlati, presidente di ACMI, ha invece detto: “Siamo davvero a un passo dalla soluzione dei problemi? Purtroppo la strada è lunga e difficile. Ci dimentichiamo dei rischi del gioco online. Si parla di equilibrio, che non può prescindere dal coinvolgimento del settore ai tavoli che stanno lavorando al riordino. Chiediamo con fermezza di essere coinvolti, come associazioni e operatori, di essere coinvolti nel processo di riordino”.

“Distanziometri e limitazioni degli orari sono regole stupide, che non raggiungono minimamente gli obiettivi prefissati, non hanno alcuna utilità sui giocatori patologici, anzi generano spostamenti verso l’illegalità.

Le imprese si aspettano un atto politico e legislativo, di attuazione della delega fiscale. Tutte le imprese che investono nel settore devono essere messe nelle condizioni di poter continuare a farlo”, il pensiero di Emmanuele Cangianelli, presidente di EGP-Fipe.



Geronimo Cardia

Le conclusioni sono infine state affidate all'autore del libro, l'avvocato Geronimo Cardia: “Questo è un libro tosto, difficile, devo ringraziare tutti coloro che hanno collaborato oltre alle istituzioni. Abbiamo messo sul tavolo argomenti delicati. I distanziometri e i luoghi sensibili sono stati concepiti in modo sbagliato, così come gli orari. Non si può fare di tutta un'erba un fascio. Ogni volta che c'è una norma bisogna capire se risponde ai principi di tutela dei giocatori, degli operatori, del gettito. Invece ci sono tanti cortocircuiti istituzionali. Nel libro cerchiamo di dare delle risposte. La rete generalista è quella più debole, più attaccata, e la formazione è utile anche per i tabaccai e i baristi che svolgono un ruolo prezioso”.

[Cangianelli \(Pres. EGP-Fipe\): "Distanziometri e limiti orari non aiutano i giocatori problematici ma anzi regalano risorse all'illegalità"](#)

Cangianelli (Pres. EGP-Fipe): “Distanziometri e limiti orari non aiutano i giocatori problematici ma anzi regalano risorse all’illegalità”

15 Maggio 2024 13:51

Alla presentazione del **libro** dell’Avv. Geronimo Cardia, “Il gioco pubblico in Italia: riordino questione territoriale e cortocircuiti istituzionali”, presente anche **Emmanuele Cangianelli, presidente di EGP-Fipe**.

“Distanziometri e limitazioni degli orari sono regole **stupide**, che non raggiungono minimamente gli obiettivi prefissati, non hanno alcuna utilità sui giocatori patologici, anzi generano spostamenti verso l’**illegalità**. Le imprese si aspettano un atto politico e legislativo, di attuazione della delega fiscale. Tutte le imprese che investono nel settore devono essere messe nelle condizioni di poter continuare a farlo”. Ib/AGIMEG

[Garavaglia \(Lega\): gettito del gioco a Enti Locali – AGIMEG](#)

Garavaglia (Lega): “Per il riordino del gioco fisico punteremo su una compartecipazione degli enti locali al gettito. Daremo grande importanza anche alla lotta alla ludopatia”

15 Maggio 2024 13:11

Si è tenuta oggi, mercoledì 15 maggio, presso la sala Caduti di Nassirya del Senato della Repubblica, su iniziativa del Senatore Massimo Garavaglia, Presidente Commissione Finanze e Tesoro, la presentazione del [libro dell'Avv. Geronimo Cardia](#), “Il gioco pubblico in Italia: riordino questione territoriale e cortocircuiti istituzionali”. La moderazione è stata affidata ad Alessandro Bertoldi, Direttore Esecutivo dell'**Istituto Milton Friedman**.

Proprio il **senatore Garavaglia (Lega)** ha aperto i lavori: “Nel prossimo decreto affronteremo il riordino del gioco fisico. Vogliamo inserire una compartecipazione degli Enti Territoriali al gettito derivante dal gioco, per responsabilizzarli ed evitare che aumentino le tasse in altri settori. Grande importanza daremo anche al contrasto della ludopatia”. lb/AGIMEG

[Osnato \(Pres. Comm. Finanze Camera\): “La politica prenda decisioni coraggiose nella tutela degli operatori e dei giocatori”](#)

Osnato (Pres. Comm. Finanze Camera): “La politica prenda decisioni coraggiose nella tutela degli operatori e dei giocatori”

15 Maggio 2024 13:16

L'onorevole **Marco Osnato**, presidente della Commissione Finanze della Camera, non ha potuto partecipare alla presentazione del **libro** dell'Avv. Geronimo Cardia, “Il gioco pubblico in Italia: riordino questione territoriale e cortocircuiti istituzionali”, ma ha inviato un messaggio.

“**Crescita economica e tutela** della persona devono essere i capisaldi da tenere in considerazione nella riforma di un settore importante come quello dei giochi. Quando regna il caos nulla è protetto, e così vale anche per i giochi. Gli approcci ideologici non possono funzionare, è bene che siano i **tecnici** a prospettare le soluzioni più ragionevoli. La **politica** prenda decisioni coraggiose nella tutela degli operatori e dei giocatori. I tempi sono maturi affinché tutte le figure presenti nel gioco pubblico collaborino per la crescita del settore”, il suo pensiero. Ib/AGIMEG

[De Bertoldi \(Fdl\): limitare gioco assist illegalità – AGIMEG](#)

De Bertoldi (Fratelli d'Italia): “Attaccare sempre il gioco legale è un assist all'illegalità”

15 Maggio 2024 13:19

Alla presentazione, presso il Senato, del **libro** dell'Avv. Geronimo Cardia, “Il gioco pubblico in Italia: riordino questione territoriale e cortocircuiti istituzionali” è intervenuto anche l'**onorevole Andrea De Bertoldi** di Fratelli d'Italia.

“Il gioco è una delle principali entrate dello Stato, quindi quando si critica o si ha il coraggio di rinunciare alle entrate del gioco legale, altrimenti si fa solo populismo. Limitare il gioco è solo un **assist all'illegalità**. Ci auspichiamo che arrivi presto la riforma del gioco fisico con uniformità sul territorio, trovando un punto di incontro nella Conferenza Stato-Regioni per assegnare una parte del **Preu** agli Enti Locali”.

Ib/AGIMEG

[Miele \(pres. Corte Conti\): tutelare gioco legale – AGIMEG](#)

Miele (Pres. Corte dei Conti): “Lo Stato deve avere tutto l’interesse a tutelare il gioco legale per aspetti economici e sociali”

15 Maggio 2024 13:39

Si è tenuta oggi, mercoledì 15 maggio, presso la sala Caduti di Nassirya del Senato della Repubblica, la presentazione del **libro** dell’Avv. Geronimo **Cardia**, “Il gioco pubblico in Italia: riordino questione territoriale e cortocircuiti istituzionali”.

“Il gioco pubblico fornisce 11 miliardi di euro di gettito e 150.000 posti di lavoro, è un settore molto importante per l’economia. Parliamo di **gioco pubblico legale** quindi se trascuriamo il gioco legale apriamo gli spazi all’illegale. Lo Stato deve avere tutto l’interesse a tutelare il gioco legale per aspetti economici e sociali. La **delega fiscale** è un’occasione per riordinare un settore fondamentale. Certezza e stabilità devono essere i principi cardine”, le parole di **Tommaso Miele, Presidente aggiunto della Corte dei Conti**. Ib/AGIMEG

[Distante \(Sapar\): "Siamo partner dello Stato" – AGIMEG](#)

Distante (Pres. Sapar): “Le piccole e medie imprese sono partner dello Stato da tutelare. Basta alle decisioni dei sindaci e delle amministrazioni locali che ci penalizzano e che vanificano gli investimenti”

15 Maggio 2024 13:39

Alla [presentazione del libro dell'Avv. Geronimo Cardia](#), “Il gioco pubblico in Italia: riordino questione territoriale e cortocircuiti istituzionali”, presente anche **Domenico Distante, presidente della Sapar** che ha dichiarato: “Tutto ciò che facciamo come piccole e medie imprese lo facciamo per lo Stato, per le casse dello Stato e per la tutela della legalità”.

“**Siamo continuamente in balia dei provvedimenti degli Enti Locali**, non abbiamo certezze. Noi siamo partner dello Stato, garantiamo tutela sul territorio, ma ogni giorno viviamo sulle montagne russe per le decisioni dei sindaci e delle amministrazioni locali che ci penalizzano, **vanificando gli investimenti**. Chiediamo solo di poter lavorare tranquillamente”. Ip/AGIMEG

Iaccarino (Pres. Astro): “La regolamentazione del settore deve basarsi su analisi di carattere scientifico e non su idee di carattere politico. Le due parole d’ordine sono formazione e tecnologia”

15 Maggio 2024 13:45

Alla presentazione del [libro](#) dell’Avv. **Geronimo Cardia**, “Il gioco pubblico in Italia: riordino questione territoriale e cortocircuiti istituzionali”, presente anche **Armando Iaccarino**, presidente del **Centro Studi Astro**: “Bisogna porsi l’obiettivo di una razionalizzazione sul territorio tale che garantisca l’attività dei soggetti privati, il controllo del settore pubblico e il controllo di una domanda di gioco sempre crescente.

Le **restrizioni** non hanno portato ad alcuna diminuzione della domanda, anzi c’è un aumento. La regolamentazione del settore deve basarsi su analisi di carattere scientifico e non su idee di carattere politico. Le due parole d’ordine sono formazione e tecnologia”.

Ib/AGIMEG

[Lollobrigida \(ADM\): rivedere il distanziometro – AGIMEG](#)

Lollobrigida (Dir. Giochi ADM): “Al lavoro con gli enti locali per trovare una soluzione al riordino del gioco fisico. Gli attuali distanziometri e luoghi sensibili vanno assolutamente rivisti”

15 Maggio 2024 13:46

Anche il **Direttore Giochi dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Mario Lollobrigida** è intervenuto durante la presentazione del **libro** dell’Avv. Geronimo Cardia, “Il gioco pubblico in Italia: riordino questione territoriale e cortocircuiti istituzionali”.

“Stiamo lavorando con gli Enti Locali per trovare nuovi accordi tramite una nuova Conferenza Unificata. Bisogna rivedere il discorso del **distanziometro** e dei **luoghi sensibili**, questi provvedimenti vanno assolutamente rivisti. Poi necessario prevedere la compartecipazione degli Enti Locali e delle Regioni nelle entrate derivanti dal gioco”.

Ib/AGIMEG

[Parlati \(Acmi\): Coinvolgere settore nel riordino" – AGIMEG](#)

Parlati (Pres. ACMI): “Chiediamo con fermezza di essere coinvolti, come associazioni e operatori, nel processo di riordino del settore”

15 Maggio 2024 13:47

Anche **Gennaro Parlati**, presidente di ACMI, è intervenuto durante la [presentazione del libro dell'Avv. Geronimo Cardia](#), “Il gioco pubblico in Italia: riordino questione territoriale e cortocircuiti istituzionali”: “Siamo davvero a un passo dalla soluzione dei problemi? Purtroppo la strada è lunga e difficile”.

“Ci dimentichiamo dei **rischi del gioco online**. Si parla di equilibrio, che non può prescindere dal coinvolgimento del settore ai tavoli che stanno lavorando al **riordino del settore del gioco fisico**. Chiediamo con fermezza di essere coinvolti, come associazioni e operatori, nel processo di riordino del settore”. lb/AGIMEG

[Avv. Geronimo Cardia: Libro difficile per argomenti – AGIMEG](#)

Avv. Geronimo Cardia: “Libro tosto, difficile per gli argomenti trattati. Abbiamo evidenziato dei cortocircuiti istituzionali su distanziometri, luoghi sensibili ed orari”

15 Maggio 2024 13:51

Le conclusioni della presentazione del [libro](#) “Il gioco pubblico in Italia: riordino questione territoriale e cortocircuiti istituzionali”, sono state affidate all’autore l’avvocato **Geronimo Cardia**: “Questo è un libro tosto, difficile, devo ringraziare tutti coloro che hanno collaborato oltre alle istituzioni. Abbiamo messo sul tavolo argomenti delicati. I **distanziometri** e i **luoghi sensibili** sono stati concepiti in modo sbagliato, così come gli orari.

Non si può fare di tutta un’erba un fascio. Ogni volta che c’è una norma bisogna capire se risponde ai principi di **tutela dei giocatori, degli operatori, del gettito**. Invece ci sono tanti cortocircuiti istituzionali. Nel libro cerchiamo di dare delle risposte. La rete generalista è quella più debole, più attaccata, e la formazione è utile anche per i tabaccai e i baristi che svolgono un ruolo prezioso”. lb/AGIMEG